



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 47 DEL 29/05/2024

OGGETTO: SCARPATA DELLO SPUNTONE - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SCARPATA A VALLE DEI RESEDI DEGLI IMMOBILI DI VIA DELLO SPUNTONE N.19 E N.15, APPROVATI CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 109 DEL 23/05/2024 - REGOLARIZZAZIONE AI SENSI DEGLI ART. 191 E194 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000.

L'anno **2024**, addì **29** del mese di **maggio** alle ore **15:30**, nella Sala Consiliare presso la sede del Palazzone di Viale Matteotti, si è riunito il Consiglio Comunale previa convocazione scritta e debitamente notificata come previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari. La seduta è ordinaria.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. ALESSIO BUCCIARELLI.

		Presenti/Assenti
DONATI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
GALARDI ENRICO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
FERRANDI NICO	CONSIGLIERE	Assente
ACETO ANNARITA	CONSIGLIERE	Presente
PAZZAGLI MASSIMO	CONSIGLIERE	Assente
LANDI GIACOMO	CONSIGLIERE	Presente
PIANIGIANI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
SECCHI CATERINA	CONSIGLIERE	Presente
BARBULLUSHI DALINA	CONSIGLIERE	Presente
SANTINI STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
BARGI ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
CALO' JOSE' EDUARDO	CONSIGLIERE	Assente
NENCINI PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
AGGRAVI SOFIA	CONSIGLIERE	Presente
SOTTILI MONICA	CONSIGLIERE	Presente
CECCHERINI EMANUELA	CONSIGLIERE	Presente
PERUZZI VALERIO	CONSIGLIERE	Presente

E' altresì presente il Vice Sindaco STEFANO NARDI.

Il Presidente del Consiglio Comunale Sig. ENRICO GALARDI, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Area - SERVIZIO 6 - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE
Anno: 2024
Numero: 1037

OGGETTO

SCARPATA DELLO SPUNTONE - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SCARPATA A VALLE DEI RESEDI DEGLI IMMOBILI DI VIA DELLO SPUNTONE N.19 E N.15, APPROVATI CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 109 DEL 23/05/2024 - REGOLARIZZAZIONE AI SENSI DEGLI ART. 191 E 194 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

SENTITO il Vice Sindaco Stefano Nardi illustrare il provvedimento;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri: Sottili, Nencini, Aceto, Aggravi, del Vice Sindaco, ed infine del Sindaco;

PREMESSO che:

- dal 2 novembre 2023 la Toscana è stata interessata da una intensa perturbazione come descritta nella Relazione di prima valutazione dell'evento predisposta dalla struttura regionale di cui all'articolo 18 LR 45/2020 ai sensi dell'allegato 1 punto 3 della delibera n. 247/2023;
- con Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 182 del 02 novembre 2023 è stato dichiarato, per la durata di sei mesi dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24, comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 per l'evento meteorologico in corso dal 2 novembre 2023, in tutto il territorio regionale;

DATO ATTO che:

- il tratto cementato di scarpata verso il fiume Elsa che collegava lo sbocco del canale tombato del Fosso della Doccina, detto anche fosso delle Lellere, è franato e il continuo percolare delle acque dallo sbocco del fosso stesso tende a peggiorare le condizioni locali del versante;
- in data 28/12/2023 visto l'aggravarsi della situazione è stata emessa ordinanza sindacale n. 221 nella quale veniva ordinato ai proprietari degli immobili l'inagibilità dei fabbricati: in Via dello Spuntone 19 compreso il divieto di utilizzo del resede retrostante il fabbricato, inoltre viene ordinata l'inagibilità del fabbricato di via delle Spuntone n.15; in tale data è stato effettuato sopralluogo dal Geom. Francesco Manganelli tecnico comunale del Servizio 4 Gestione del Territorio;

CONSIDERATO come nel verbale soprarichiamato il Responsabile abbia specificato:

- di aver contattato lo studio Progeo Engineering S.r.l nella persona del Geol. Fabio Poggi con sede in Arezzo (AR) per quanto riguarda la progettazione e direzione lavori delle opere strutturali e indagini geologiche che faranno parte dell'intervento in somma urgenza, il quale si è dimostrato disponibile a fornire con immediatezza il proprio supporto tecnico e professionale occorrente alla definizione degli interventi da mettere in atto, nelle more della formalizzazione di apposito incarico da rimandare a successivi provvedimenti amministrativi;
- che si è dato inizio senza indugio ad interventi preliminari ed essenziali (rilievi 3D, indagini sismiche e geognostiche) mentre vengono condotti i necessari approfondimenti e accertamenti di natura geotecnica e strutturale, da mettere in atto senza soluzione di continuità, come già sopra ipotizzate per tipologia e tecnica d'intervento, finalizzate alla messa in sicurezza del versante, fino a garantire le condizioni necessarie per la sicurezza e l'incolumità degli utenti;

- che per le sopra esposte ragioni, il sottoscritto, rilevata l'urgenza di intervenire e al fine di assicurare celerità alle operazioni, così da risolvere la situazione venutasi a creare nel minor tempo possibile, ha contattato l'impresa DOLOMITI ROCCE S.R.L. PIVA 01267460259 con sede legale Loc. Paludi-Lizzona, n. 67 – 32014, Ponte Nelle Alpi (BL), specializzata in opere di ingegneria naturalistica, interventi su versanti a forte pendenza e lavori in trattenuta di tipo naturalistico, la quale si è resa disponibili ad attuare con immediatezza gli interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza del versante in oggetto, prendendo immediatamente conoscenza dei luoghi oggetto dei lavori e mettendo a disposizione la propria organizzazione di mezzi e mano d'opera occorrenti e sono state pertanto individuate quali Soggetti esecutori dei lavori;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 in data 30.01.2024, esecutiva, con la quale l'organo esecutivo ha preso atto di quanto sopra ed iniziata la procedura di riconoscimento di legittimità delle spese di somma urgenza, disposte dal Responsabile Unico del Procedimento per far fronte ad eventi eccezionali ed imprevedibili, connessi alla realizzazione di tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza della frana dello Spuntone;

DATO ATTO che in data 28.02.2024 il Geol. Fabio Poggi, facente parte dello Studio Progeo Engineering S.r.l. ha presentato il progetto per gli "INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SCARPATA A VALLE DEI RESEDI DEGLI IMMOBILI DI VIA DELLO SPUNTONE N. 19 E N. 15";

PRESO ATTO di come, per la perizia sopradetta, è stato previsto un costo complessivo pari ad € 200.000,00 ai fini della messa in sicurezza;

CONSIDERATO che l'articolo 191, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, prevede testualmente che "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.";

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 29.02.2024, resa immediatamente eseguibile, con la quale tra l'altro si è proceduto a:

- riconoscere, ai sensi dell'articolo 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio connesso alla effettuazione di lavori pubblici di somma urgenza in premessa indicati, per un importo complessivo di € 200.000,00;
- regolarizzare i suddetti lavori di somma urgenza con le modalità previste dall'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 mediante il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio;
- approvare le variazioni al bilancio di previsione 2024/2026;
- provvedere al finanziamento del debito fuori bilancio, per l'importo complessivo di € 200.000,00, attraverso l'utilizzo di entrate e disponibilità proprie vincolate (proventi da permessi a costruire);
- dare atto che la spesa complessiva di € 200.000,00 IVA compresa a seguito delle suddette variazioni di bilancio approvate trova copertura nel bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024, alla Missione 9 Programma 1 Capitolo 9212 "Lavori di messa in sicurezza scarpata del fiume Elsa a valle degli immobili di via dello Spuntone – proventi da C.E.";

RICHIAMATA altresì la Determinazione n. 175 del 27.03.2024 a firma dell'Ing. Andrea Beltrami responsabile del Servizio 6 – Lavori Pubblici e Manutenzione con la quale tra l'altro sono stati assunti i seguenti impegni di spesa nel bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024, alla Missione 9 Programma 1 Capitolo 9212 "Lavori di messa in sicurezza scarpata del fiume Elsa a valle degli immobili di via dello Spuntone – proventi da C.E.":

- € 9.394,00 in favore dell'impresa DOLOMITI ROCCE S.R.L. C.F./ P.IVA 01267460259 – CIG: B0EA7A454D, per le OPERE DI PULIZIA IN SOSPENSIONE ESEGUITE PRELIMINARMENTE;
- € 26.010,40 in favore dell'Ing. Fabio POGGI facente parte dello studio ProGeo Engineering S.r.l. P.IVA/C.F. 01994080511 – CIG: B0CB981F03, per le SPESE TECNICHE;

- € 2.144,52 in favore della società GEORISORSE ITALIA di G. Censini & C. P.IVA/C.F. 00680440526 – CIG: B0C85B4FB0, per le INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE;
- € 1.586,00 in favore del Dott. RICCARDO NESPOLI C.F. NSPRCR75C31A390X P.IVA 01967300516 – CIG: B0C81BEAEA, per il RILIEVO TOPOGRAFICO FOTOGRAMMETRICO;
- € 150.408,44 in favore dell'impresa DOLOMITI ROCCE S.R.L. C.F./ P.IVA 01267460259 – CIG: B0BA9B0FA7, per i lavori;

CONSIDERATO come:

- durante il periodo delle lavorazioni sopradette si sono succedute intense piogge;
- durante l'esecuzione dell'intervento di somma urgenza sopradetto, è aumentato il dissesto in corrispondenza della vasca di sbocco del fosso, provocando un cedimento della vasca stessa e configurando così, una completa non regimazione del tratto di uscita della tubazione;
- tale configurazione dell'uscita del fosso, comporta un'erosione continua e fuori controllo del versante in parola;
- che la situazione sopra descritta non consente la prosecuzione dei lavori in sicurezza a valle dello sbocco per gli operatori;

RILEVATO, per quanto sopra esposto, di come è stato necessario prevedere integrazioni all'intervento di somma urgenza, predisponendo un progetto che prevede la realizzazione di un by-pass lungo il corso del fosso delle Lellere, posizionando lo stesso, poco a monte dell'area di sedime del vecchio vascone e nel dettaglio è prevista la posa di:

- una vasca prefabbricata in C.A. di 6 metri circa a monte dell'attuale sbocco del fosso, così da intercettare le acque e farle defluire a valle della scarpata in dissesto;
- una condotta in HDPE corrugato a doppia parete di diametro interno 1030 mm con una pendenza di circa il 13%, per una lunghezza di circa 15mt;
- un pozzetto prefabbricato con dimensioni esterne 1.80 x 1.80 x 4.80 mt;
- una condotta di diametro 800 mm anch'esso in HDPE corrugato a doppia parete;

PRECISATO che i lavori sono in corso, che è stato emesso Stato di avanzamento lavori e che è assolutamente indispensabile e urgente proseguire immediatamente con gli stessi per completare la realizzazione del suddetto by-pass, che comporta l'ulteriore spesa di euro 300.000,00;

OSSERVATO che il progetto integrativo sopradetto prevede la costruzione di un tratto ex-novo di un'opera di urbanizzazione primaria;

ACCERTATO che la realizzazione di un by-pass al fosso delle Lellere attraverso la costruzione di un nuovo collettore fognario per la regimazione delle acque reflue, è classificato quale opera di urbanizzazione primaria e pertanto, usufruisce dell'aliquota IVA nella misura del 10% ai sensi del combinato disposto dei n. 127- quinquies e 127-septies della tabella A parte III, allegata al DPR 633/1972;

VISTO il progetto presentato in data 22.05.2024 con prot. 10887/2024 dal Geologo Fabio POGGI, Geol. Massimiliano Rossi, Ing. Mirko Frascioni facenti parte dello Studio Progeo Engineering S.r.l., che prevede la realizzazione di opere focalizzate alla deviazione del flusso idraulico oltre che ad apprestamenti funzionali per consentire l'esecuzione degli interventi preventivamente progettati a regola d'arte con QTE così dettagliato:

QUADRO ECONOMICO		progetto
SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SCARPATA A VALLE DEI RESEDI DEGLI IMMOBILIDI VIA DELLO SPUNTONE N.19 E N.15		
A	LAVORI	€
A1	lavori	148.338,80
	<i>Riduzione dei prezzi ai sensi del comma 3 dell'art. 140 del D. Lgs. 36/2023 pari al 20%</i>	29.667,76
	<i>totale ridotto lavori A1</i>	118.671,04
A2	lavori nuovo tratto urbanizzazione	217.801,69
	<i>Riduzione dei prezzi ai sensi del comma 3 dell'art. 140 del D. Lgs. 36/2023 pari al 20%</i>	43.560,34
	<i>totale ridotto lavori A2</i>	174.241,35

	SOMMA A1+A2	292.912,39
B	B IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	
	A MISURA	
B1	oneri sicurezza	7.091,05
	SOMMA B	7.091,05
	SOMMA A+B	300.003,44
C	C SOMME A DISPOSIZIONE	
C1	Somme per espropri, occupazioni ed indennizzi	3.000,00
C2	Opere di pulizia in sospensione eseguite preliminarmente	9.394,00
C3	Spese tecniche relative a progettazione esecutiva e alla Direzione Lavori, comprensive di IVA e Cassa	64.074,40
C4	Spese tecniche per rilievi topografici	1.586,00
C5	Spese tecniche per indagini geologiche e sismiche per attuale intervento e per caratterizzazione area futura	2.146,20
C6	incentivo per funzioni tecniche Art. 45 DLgs 36/2023 per funzioni di attività di programmazione, di supporto al RUP	6.000,07
C7	IVA su lavori A1 ed oneri sicurezza 22%	27.667,66
C8	IVA su lavori A2 10%	17.424,14
C9	Somme residue a disposizione	68.704,09
	SOMMA C	199.996,55
	SOMMA A+B+C	500.000,00

CONSIDERATO come, l'intervento complessivo in somma urgenza preveda un costo totale di intervento pari ad € 500.000,00, iva e spese tecniche comprese, portando così un incremento di spesa totale di € 300.000,00 sul costo totale del primo intervento di somma urgenza, già autorizzato con Delibera di Consiglio n. n. 6 del 29.02.2024;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 30 del 23.04.2024, esecutiva, con la quale sono state approvate variazioni al bilancio di previsione 2024/2026 e finanziata, fra l'altro, la spesa di € 300.000,00 di cui trattasi;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 109 in data 23/05/2024, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale l'organo esecutivo ha preso atto di quanto sopra ed iniziata la procedura di riconoscimento di legittimità delle spese di somma urgenza, disposti dal Responsabile Unico del Procedimento per far fronte ad eventi eccezionali ed imprevedibili connessi alla realizzazione di tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza della frana dello Spuntone;

CONSIDERATO che l'articolo 191, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, prevede testualmente che "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.";

TENUTO CONTO che le spese ordinate a terzi e quelle necessarie per la messa in sicurezza ammontano a complessivi € 500.000,00 iva e spese tecniche comprese;

CONSIDERATO che i suddetti debiti fuori bilancio sono riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del richiamato D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che il comma 901, dell'art. 1 della L. 145/2018, ha soppresso, all'interno del comma 3 dell'art. 191 del TUEL il riferimento all'insufficienza delle risorse finanziarie per l'attivazione delle procedure di debito fuori bilancio;

RILEVATO che a seguito della soppressione del suddetto comma 901 deve ritenersi sempre obbligatorio riconoscere come debito fuori bilancio la spesa conseguente alla realizzazione di lavori di somma urgenza per i quali non risulti possibile rispettare le ordinarie procedure di spesa, e non solamente nel caso in cui si verifichi l'insufficienza dei fondi per la copertura finanziaria dell'intervento;

VISTA, a tal proposito, anche la deliberazione n. 121/2019 della Corte dei Conti, Sezione di controllo della Sicilia, la quale conferma che la suddetta modifica normativa comporta un cambiamento interpretativo dovendosi ritenere sempre obbligatorio il riconoscimento, come debito fuori bilancio, dei lavori di somma urgenza;

VISTO il comma 3 dell'art. 191 del TUEL il quale dispone:

- entro venti giorni dall'ordinazione dei lavori la Giunta comunale, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità indicate dall'art. 194, comma 1, lettera e) del TUEL per i debiti fuori bilancio;
- entro i trenta giorni dalla deliberazione della Giunta comunale per la sottoposizione al Consiglio del riconoscimento della spesa l'organo consiliare adotta la deliberazione di riconoscimento ai sensi suddetto art. 194;

RITENUTO pertanto di provvedere al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio sopra indicati, per l'importo complessivo di € 300.000,00;

VERIFICATO, alla luce delle norme in vigore che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del d.Lgs. 267/2000 di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione;

PREMESSO CHE le risorse finanziarie dell'Ente per ripianare il debito fuori bilancio sono allocate nel bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024, alla missione 9, programma 9, capitolo 9213 "Lavori di messa in sicurezza scarpata del fiume Elsa a valle degli immobili di Via dello Spuntone";

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera b) della Legge 18.08.2000, n. 267;

VISTO l'art. 175 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 91 del 12.12.2018, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il D.Lgs 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs 126/2011 ed suoi allegati;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali –, il parere favorevole del Responsabile del Servizio 6 "Lavori pubblici e manutenzioni" in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e quello favorevole del Responsabile del Servizio 5 "Economico finanziario e patrimonio", in ordine alla regolarità contabile;

Posto in votazione il presente provvedimento nelle forme di legge, si ottiene il seguente esito:

- Consiglieri presenti: n. 14;
- voti favorevoli: n. 9;
- astenuti: n. 5 (Bargi, Aggravi, Nencini, Sottili, Peruzzi);

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi dell'articolo 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio connesso alla effettuazione di lavori pubblici di somma urgenza in premessa indicati, per un importo complessivo di € 300.000,00;

2. di regolarizzare i suddetti lavori di somma urgenza con le modalità previste dall'art. 194 del D.Lgs 267/2000 mediante il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio;
3. di provvedere al finanziamento del debito fuori bilancio di cui al punto 1., per l'importo complessivo di € 300.000,00, attraverso l'utilizzo di entrate e disponibilità proprie non vincolate;
4. di dare atto che la spesa complessiva di € 300.000,00 IVA compresa a seguito delle suddette variazioni di bilancio approvate trova copertura nel bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024, alla Missione 9 Programma 1 Capitolo 9213 "Lavori di messa in sicurezza scarpata del fiume Elsa a valle degli immobili di via dello Spuntone – proventi da C.E.";
5. di demandare ai settori competenti l'adozione degli atti necessari per dare attuazione al presente provvedimento;
6. di pubblicare ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 33/2013 la presente deliberazione sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente;
7. di dare atto che sono rigorosamente rispettati tutti gli equilibri di bilancio;
8. di trasmettere il presente provvedimento alla competente sezione regionale della Corte dei conti;
9. di comunicare tempestivamente a terzi la regolarizzazione della spesa;
10. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa la necessità di provvedere con urgenza all'utilizzo di alcuni stanziamenti di spesa oggetto della presente variazione, visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, con votazione separata, con esito invariato, con n. 9 voti favorevoli, e n. 5 Consiglieri astenuti (Bargi, Aggravi, Nencini, Sottili, Peruzzi),

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il resoconto verbale relativo al presente argomento è riportato integralmente su supporto audiovisivo, agli atti del Consiglio comunale.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ENRICO GALARDI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ALESSIO BUCCIARELLI

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
GALARDI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. BUCCIARELLI ALESSIO